

# FONDAZIONE AVV. FAUSTINO DALMAZZO

(riconosciuta con deliberazione G.R. 18 aprile 1989 n.5-28021)

Via Bertolotti n.7 - 10121 Torino

---

LA FONDAZIONE, NEL RICORDO DI FAUSTINO DALMAZZO, AVVOCATO E PARTIGIANO COMBATTENTE NELLE FORMAZIONI DI <<GIUSTIZIA E LIBERTA'>>, HA LO SCOPO DI INCORAGGIARE E FAVORIRE L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE DEI GIOVANI DI AMBO I SESSI, IN PARTICOLAR MODO DI QUELLI CHE SI DEDICANO AGLI STUDI GIURIDICI, ALLE ATTIVITA' LEGALI E AGLI STUDI STORICI, QUESTI ULTIMI LEGATI AL PERIODO DELLA RESISTENZA ARMATA E AL MOVIMENTO DI <<GIUSTIZIA E LIBERTA'>>

ESSA BANDISCE

## **UNA BORSA DI STUDIO DI EURO 5.000,00**

**PER LAUREATI IN GIURISPRUDENZA CHE INTENDANO AVVIARSI ALLA  
PROFESSIONE FORENSE E CHE SI TROVINO IN CONDIZIONI ECONOMICHE  
INSUFFICIENTI AD AFFRONTARE IL PRESCRITTO TIROCINIO**

1. Possono concorrere alla borsa di studio tutti i laureati in giurisprudenza che intendano iniziare o completare in Piemonte o in Valle d'Aosta il tirocinio forense. Se il tirocinio debba ancora iniziare l'erogazione della borsa di studio sarà fatta una volta avvenuta l'iscrizione al tirocinio.
2. La borsa di studio è annuale, discrezionalmente rinnovabile per un altro anno.
3. Possono concorrere alla borsa di studio tutti i giovani che non superino nell'anno 2014 i 28 anni di età.
4. I candidati dovranno far pervenire presso la segreteria della Fondazione (Via Davide Bertolotti n.7, Torino) entro il 30 aprile 2014 idonea documentazione da cui risultino:
  - a) lo stato di famiglia e le condizioni patrimoniali e di reddito del candidato e del suo nucleo familiare;
  - b) il curriculum degli studi compiuti e le votazioni riportate negli esami universitari e alla laurea;
  - c) il tirocinio compiuto e le eventuali referenze ad esso inerenti; nel caso il tirocinio debba ancora iniziare, i programmi del candidato in merito;
  - d) ogni altra notizia che il candidato ritenga utile al caso.

I candidati dovranno altresì prestare l'espresso consenso per il trattamento dei loro dati personali, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, per le operazioni concernenti l'erogazione della borsa.

La Fondazione si riserva di richiedere direttamente ulteriori notizie e informazioni.

5. La Fondazione comunicherà le proprie insindacabili determinazioni ad ogni candidato, stabilendo, nei confronti di chi venga prescelto, le modalità di erogazione della borsa di studio; e si riserva la facoltà di frazionare la borsa, in caso di parità.

Torino, dicembre 2013